

Member: EUROPA DONNA
The European Breast Cancer Coalition

Via Conservatorio, 15
20122 Milano
+39 02 36 70 97 90
segreteria@europadonna.it
europadonna.it



Caro lettore,

sfogliando queste pagine è bello seguire in flashback i 12 mesi appena passati. L'anno che stiamo riassumendo in queste pagine ci ha viste impegnate in:

- un programma di fidelizzazione e personalizzazione delle associazioni della nostra rete che, con visite e confronti via zoom, ha rafforzato il nostro legame in sintonia verso gli obiettivi comuni;
- un incremento della nostra rete con nuove associazioni;
- la pubblicazione della prima "Analisi del valore sociale generato dalle Associazioni italiane del tumore al seno - Anno 2019";
- il riconoscimento, ottenuto dal Governo e dal Ministero della Salute, del 13 ottobre come giornata dedicata alla sensibilizzazione sul tumore al seno metastatico;
- l'accesso gratuito ai test genomici per evitare la chemioterapia, che abbiamo ottenuto grazie a un fondo istituito dalla legge di Bilancio.

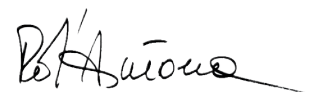
Il 2020 è stato un anno duro, sorprendente, scoraggiante, "stimolante", in cui l'invasione del Covid-19 ci ha colti tutti di sorpresa. Ci ha colpiti all'improvviso, nel corso di una consueta normalità e, a tratti, ha più volte spento e riacceso il motore della nostra quotidianità.

Riconoscendo il merito ai medici e agli infermieri che hanno assistito tutti in questo periodo, abbiamo compreso che si stavano propagando altre epidemie: quella economica e quella sociale, perché proprio nella nostra missione abbiamo dovuto subire un "distanziamento" necessario quanto crudele.

Ma tutti noi sappiamo che i nostri nemici principali si chiamano tumore o carcinoma mammario, alto rischio, mutazione genetica, mancato accesso alle cure innovative e disparità di trattamento. Perciò non ci siamo lasciate frenare da questo nuovo ostacolo, subdolo e invisibile. Abbiamo continuato a sostenerci, formarci, a raccogliere fondi, a ideare progetti, a partecipare ai dibattiti, a rispondere. Abbiamo sempre sostenuto le pazienti e le associazioni che rappresentiamo e con le quali c'è un costante scambio di informazioni e spunti per migliorare la reputazione e la rappresentazione del volontariato in senologia. Siamo state un punto di riferimento per i nostri interlocutori, in particolare medici e rappresentanti delle Istituzioni nazionali e regionali.

Quindi, ciò che abbiamo raccolto, poco o tanto che sia, è il risultato di un lavoro collettivo, appassionato, senza interessi se non quello della salute delle donne.

Grazie a tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo anno speciale..



ROSANNA D'ANTONA
Presidente Europa Donna Italia

1

ADVOCACY

2

SOSTEGNO PSICOLOGICO

3

“DAMMI LA MANO”

4

ANALISI DEL VALORE SOCIALE

5

UMANIZZAZIONE DELLE CURE

6

TUMORE AL SENO METASTATICO

7

PREVENZIONE NEI POSTI DI LAVORO

8

COMUNICAZIONE WEB & SOCIAL

9

LA NUOVA SQUADRA DI EUROPA DONNA ITALIA

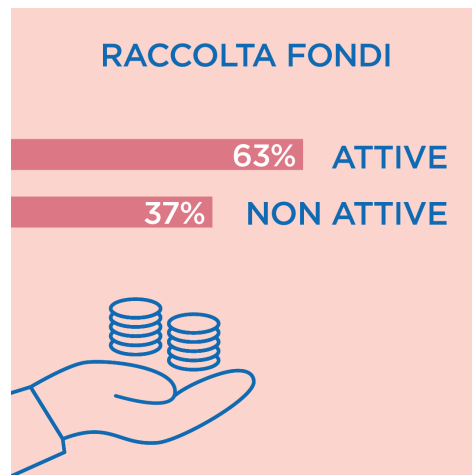
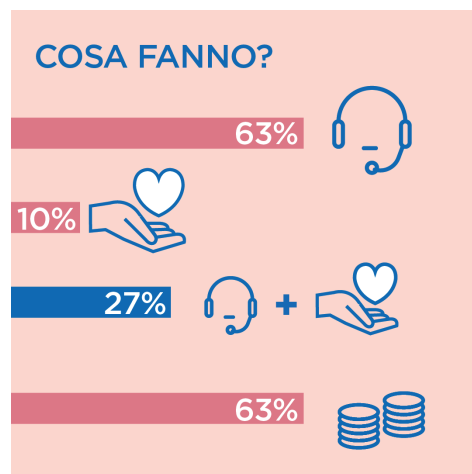
ADVOCACY

Il volontariato durante la pandemia

Durante i mesi di lockdown, nonostante la pandemia, le associazioni sono riuscite a garantire molti servizi di supporto alle donne con tumore al seno.

Europa Donna Italia ha condotto un'indagine, che ha interessato **un campione di 59 associazioni**, dalla quale è emerso che:

- l'**80%** delle associazioni ha continuato a fornire alle pazienti un **supporto mediato**: sostegno psicologico tramite chat, telefono o skype, video-consulenze con nutrizionisti e psicologi, tutorial di esercizi fisici;
- il **63%** delle associazioni si è fatto promotore di **raccolte fondi** organizzate dagli ospedali del territorio o dalla protezione civile. In alcuni casi le stesse associazioni hanno contribuito direttamente alle necessità delle strutture di cura con donazioni per l'acquisto di beni e servizi;
- il **37%** delle associazioni ha continuato a fornire il **supporto diretto alle pazienti**, soprattutto tramite il servizio navetta casa-ospedale per non interromperne le terapie o sopperendo a urgenze specifiche come consegne a domicilio, cure palliative domiciliari e fornitura di parrucche.



Filo diretto con il Ministero per lo screening

Un appello congiunto tra associazioni e comunità scientifica per la ripresa dello screening mammografico e il recupero delle prestazioni arretrate, presentato in udienza al Ministro della Salute, ha favorito l'istituzione di un Gruppo di lavoro ministeriale dedicato al tema.

28 maggio - Le associazioni Europa Donna Italia, IncontraDonna, ANDOS e FAVO, insieme alle società e ai gruppi scientifici GISMa, SIRM, AIOM, AITeRS, ANISC e Senonetwork, hanno diffuso un documento congiunto che lancia l'allarme sui ritardi nella ripresa delle attività di screening per la diagnosi precoce del tumore al seno.

16 giugno - Le quattro associazioni sono state ricevute a Roma dal Ministro della Salute Roberto Speranza. Durante l'incontro è stato ribadito che la necessità di fronteggiare l'emergenza è un'occasione per impostare una migliore organizzazione degli screening, che da decenni viaggiano a velocità diverse.

Il Ministro si è impegnato a monitorare da subito la ripresa delle attività di screening in tutte le Regioni e ad avviare un tavolo di lavoro per individuare le misure da adottare per colmare le disparità regionali e assicurare un servizio più efficiente.

16 luglio - Audizione delle quattro associazioni al tavolo di lavoro ministeriale durante la quale sono state discusse criticità e proposte per una nuova governance dello screening mammografico. Europa Donna Italia è pronta a collaborare nella sensibilizzazione delle donne tramite campagne di comunicazione attraverso la formazione delle volontarie che affiancano gli operatori dei centri screening.

16 luglio - Audizione dei referenti scientifici presso il tavolo di lavoro ministeriale.

31 agosto - Invio della relazione conclusiva con i contributi di tutti i componenti del gruppo alla Segreteria Tecnica del Ministro della Salute.



16.6.2020 Da sinistra: Rosanna D'Antona, presidente Europa Donna Italia - il Ministro della Salute Roberto Speranza - Adriana Bonifacino, presidente IncontraDonna - Silvana Zambrini, vicepresidente FAVO - Flori Degrassi, presidente ANDOS Nazionale.

DOCUMENTO MINISTERIALE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI ONCOLOGICI

All'incontro con il Tavolo Tecnico del Ministero, incaricato della gestione dei pazienti oncologici durante la fase 2 della pandemia, Europa Donna Italia sottolinea la necessità di **preservare e consolidare il modello Breast Unit** anche nei percorsi atti a ridurre al minimo il rischio di infezione nei pazienti e nel personale sanitario.

Due le priorità condivise: da un lato garantire la **continuità delle prestazioni** diagnostiche e terapeutiche e recuperare al più presto le prestazioni perse, dall'altro elaborare proposte per una **nuova organizzazione dell'assistenza** oncologica nel nostro Paese sulla base delle criticità emerse durante la pandemia.

Breast Unit: rilevazione in tre Regioni

Friuli-Venezia Giulia: si può fare di più

Nuova tappa del percorso di promozione delle Breast Unit di Europa Donna Italia nelle regioni.

Il convegno virtuale del 20 ottobre, aperto a istituzioni, medici e associazioni, ha restituito la fotografia di una regione già virtuosa ma che può ancora migliorare in certi aspetti: l'organizzazione in rete delle Breast Unit, un sistema di condivisione dati e di monitoraggio, l'ampliamento dello screening dai 45 ai 74 anni e l'esenzione del ticket per le donne a rischio.

Tra gli intervenuti il Direttore Generale dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, Giuseppe Tonutti, la Responsabile della Breast Unit dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina e referente di Senonetwork Italia, Marina Bortul, la Presidente della sezione di Trieste della LILT e Vicecoordinatore LILT regionale, Bruna Scaggiante.

Umbria ed Emilia-Romagna: il monitoraggio Covid

Una ricognizione dell'attività delle Breast Unit sul territorio durante la pandemia, realizzata in collaborazione con le associazioni.

L'emergenza Covid ha costretto molti centri a ridurre, a dislocare o addirittura a sospendere i servizi dedicati alla senologia, creando preoccupazione e disorientamento tra le pazienti. Con l'intento di fornire alle donne informazioni precise su dove e come poter eseguire visite e controlli o sottoporsi alle terapie, in maggio Europa Donna Italia, con l'aiuto delle associazioni della propria rete e tramite il contatto diretto con i coordinatori delle reti oncologiche, ha monitorato periodicamente i servizi attivi nelle Breast Unit di Umbria ed Emilia-Romagna, aggiornando e condividendo prontamente i mutamenti attraverso il proprio sito.

OSSERVATORIO SULLE RETI ONCOLOGICHE

Europa Donna Italia è stata invitata a collaborare con l'Osservatorio per il monitoraggio e la valutazione delle reti oncologiche di **age.na.s.**

In particolare, partecipa al Gruppo di Lavoro incaricato di definire i **requisiti essenziali per la valutazione delle performance** delle reti.

Istituito con funzioni di analisi e misurazione dell'implementazione delle linee di indirizzo sulle reti oncologiche nei vari contesti regionali, l'Osservatorio ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure e dell'assistenza in ambito oncologico attraverso la realizzazione di un sistema permanente di **monitoraggio e valutazione** delle associazioni e delle pazienti durante la pandemia.

SOSTEGNO PSICOLOGICO

ForteMente, seconda edizione

Il progetto di advocacy per rafforzare il supporto psicologico alla donna con tumore al seno, si è focalizzato sulle Breast Unit di Piemonte, Emilia-Romagna e Lazio per rilevare lo stato dell'arte dei servizi di psico-oncologia e costruire un dossier con dati e proposte da presentare alle Istituzioni.

Il percorso, avviato nel 2018 con ForteMente, è proseguito nel 2020 ampliando il raggio d'azione per valutare quanto il supporto psicologico sia diffuso nelle Breast Unit, come previsto dalla normativa. Il progetto, che si concluderà nel 2021, è stato condotto in partnership con i referenti regionali della Società Italiana di Psico-oncologia, di Senonetwork e delle Associazioni della rete di Europa Donna Italia.

Quattro le fasi operative: un'indagine sui servizi di psico-oncologia attivi nelle Breast Unit delle tre Regioni considerate; formazione ed engagement delle Associazioni regionali; sperimentazione di un servizio di psico-oncologia digitale; advocacy territoriale.

L'obiettivo

Il progetto ha l'obiettivo di verificare l'applicazione delle Linee di indirizzo per i Centri di senologia e delle Linee guida di age.na.s per le reti oncologiche, in particolare per quanto riguarda l'offerta del servizio di psico-oncologia nelle Breast Unit di un campione di tre Regioni - Piemonte, Emilia-Romagna e Lazio - e si svilupperà in **quattro fasi**: censimento dei servizi di psico-oncologia attivi; coinvolgimento delle associazioni; sperimentazione del servizio di psico-oncologia digitale; advocacy territoriale.

8



L'indagine

Una rilevazione dello stato dell'arte dei servizi di psico-oncologia attivi nelle Breast Unit di ciascuna Regione, allo scopo di acquisire i dati necessari a valutarne l'accessibilità, la continuità e la qualità, interpellando i Coordinatori dei centri, gli psico-oncologi dedicati e le Associazioni del territorio.

I workshop

A partire dai risultati emersi dall'indagine, alle Associazioni di ciascuna delle tre Regioni sono stati forniti informazioni, spunti e strumenti per interfacciarsi con le istituzioni e i medici, al fine di valorizzare le best practices, migliorare la comunicazione alle pazienti e collaborare alla soluzione delle criticità.

ForteMente

2020

Psiconcologia da remoto

SETTEMBRE 2020 - DICEMBRE 2020

Progetto Pilota su un numero ristretto di pazienti

Supporto psicologico digitale con la piattaforma PsyDit-Psychology Digital Tools

2021

Advocacy

Presentazione dati e richiesta agli Assessorati alla Salute

Meeting nelle tre regioni coinvolte con:

- istituzioni
- associazioni
- coordinatori Breast Unit
- media

Con il patrocinio di **agenas**, **ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICOLOGI**, **Aom**, **EUROPA DONNA ITALIA**

Lo studio pilota

Presso due Breast Unit, quella dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma e quella dell'Ospedale Città della Salute e della Scienza di Torino, è in corso la sperimentazione della piattaforma PsyDit (Psycho Therapy Digital Tools) per il supporto psicologico a distanza.

Obiettivo: saggiare la funzionalità dello strumento, la soddisfazione delle pazienti e degli psicologi e l'efficacia complessiva del servizio. La Breast Unit del Policlinico di Modena fornirà invece i dati relativi alla propria esperienza di servizio psicologico a distanza realizzato durante i mesi della pandemia.

L'advocacy

Nel primo quadrimestre 2021 verrà svolta un'azione di advocacy territoriale nei confronti dei vertici della Sanità delle tre Regioni. Le richieste di intervento saranno presentate attraverso un convegno pubblico al quale parteciperanno le Associazioni coinvolte nel progetto, i coordinatori delle Breast Unit, i delegati SIPO e i rappresentanti della pianificazione sanitaria di ogni Regione.

Le conclusioni

Quattro i principali aspetti emersi dalla rilevazione: uno squilibrio tra l'esiguo numero di professionisti presenti e il potenziale servizio richiesto dall'universo delle pazienti; la mancanza di personale dedicato e qualificato; la precarietà della collaborazione tra professionisti e strutture che compromette la continuità del servizio; il supporto delle associazioni che in molti casi contribuiscono a finanziare il servizio.

Per quanto riguarda la sperimentazione della piattaforma digitale, sebbene la pandemia e le difficoltà organizzative ne abbiano dilatato i tempi, ha fatto emergere la necessità di un approccio personalizzato con percorsi e modalità di rimborso specifici all'attività psico-oncologica. Inoltre, lo studio ha offerto alcuni elementi metodologici utili ad approfondire gli ambiti e gli strumenti della telepsico-oncologia per aumentare l'accesso al supporto psicologico nelle Breast Unit.

Tutti gli aspetti rilevati faranno parte di un dossier che verrà presentato con una conferenza stampa in aprile 2021 e inviato agli Assessori delle tre regioni, insieme alle raccomandazioni delle associazioni pazienti e della comunità scientifica.

Il progetto ha rafforzato e consolidato l'alleanza con SIPO e Senonetwork, alleanza che sarà la base della terza edizione del progetto: ForteMente 3 proseguirà infatti nel 2021 con l'analisi della situazione in Veneto, Toscana e Abruzzo. L'approccio questa volta sarà più qualitativo, tramite focus group con i diversi stakeholder e un tavolo di lavoro, con esperti di organizzazione sanitaria, incaricato di produrre proposte operative per risolvere le criticità riscontrate. L'obiettivo per il 2022: presentarle al Ministro della Salute a Roma con un evento in presenza.

“DAMMI LA MANO”

La mostra fotografica dedicata ai caregiver

Una raccolta di 25 immagini, scattate in varie epoche da grandi fotografi italiani e tratte dal prestigioso Archivio Fondazione 3M - Collezione Ferrania, compongono il racconto delle esperienze e delle dinamiche proprie del rapporto profondamente affettivo tra il caregiver e la paziente.

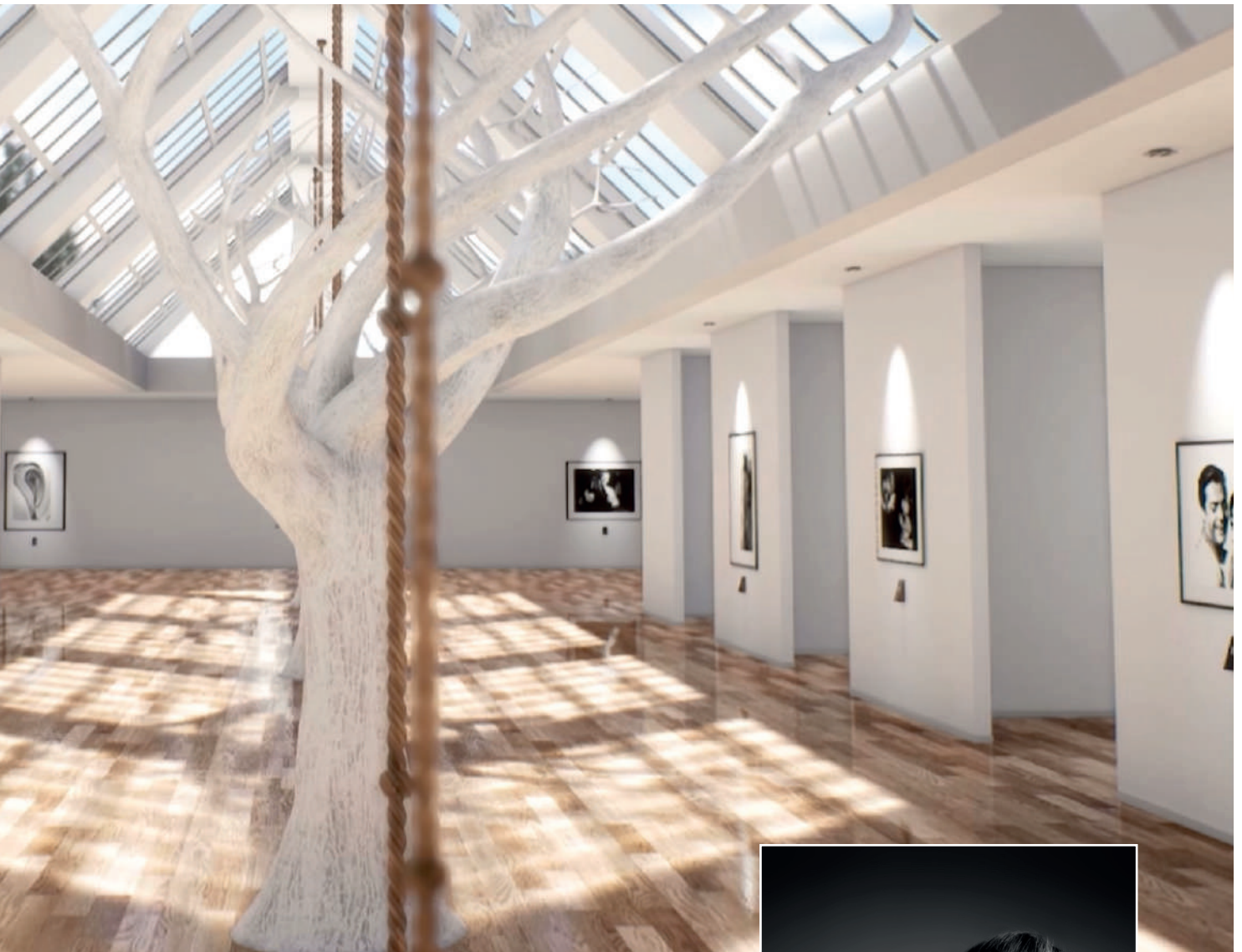
“Dammi la mano” è il progetto pensato per valorizzare il ruolo e l'importanza del caregiver, la persona che sta accanto alla donna con tumore al seno, si prende cura di lei e l'accompagna nel percorso di malattia. Da luglio 2020 “Dammi la mano” è anche il titolo di una suggestiva mostra fotografica virtuale, accessibile dal sito di Europa Donna Italia.

La visita della mostra è accompagnata dalle testimonianze originali di alcuni compagni, mariti, madri, sorelle, fratelli, figli caregiver, interpretate dalle voci narranti degli attori Lella Costa e Gigio Alberti, e con la colonna sonora della versione strumentale de “La Cura” di Franco Battiato.

La mostra, inaugurata il 7 luglio 2020, ha ottenuto un grande successo in termini di pubblico virtuale: a metà dicembre aveva totalizzato oltre 5000 accessi e una copertura di più di 300mila utenti su Facebook e su Instagram. Proprio grazie a questo apprezzamento si è deciso di non chiudere la mostra il 31 dicembre, come inizialmente previsto, ma di prorogarla nel 2021.



L'ambiente virtuale che ospita la mostra fotografica “Dammi la mano”.



L'immagine simbolo della mostra:
DAMMI UNA MANO di Laila Pozzo, 2019.

ANALISI DEL VALORE SOCIALE

La prima analisi dell'impatto sociale del volontariato in senologia



12

FERRUCCIO DE BORTOLI

Presidente Vidas:

"Quando guardiamo al bene - davvero rilevante quello che le tante associazioni di volontariato e assistenza fanno ogni giorno nel nostro Paese - noi non ragioniamo mai al contrario. E se non ci fossero come vivremmo?"



CLAUDIA FIASCHI

Portavoce del Forum del Terzo Settore:

"Il prezioso Rapporto realizzato da Europa Donna Italia testimonia una volta di più l'importanza e la rilevanza della mobilitazione di tante cittadine attive. E' un'utile fotografia che consente di rendere conto ai diversi stakeholder dell'azione di advocacy o dei tanti servizi di sostegno e supporto."



Una rendicontazione dell'impatto economico e sociale delle attività svolte da Europa Donna Italia nel 2019, direttamente o attraverso la sua rete di associazioni territoriali.

Il documento, realizzato con il supporto tecnico-metodologico di PricewaterhouseCoopers Advisory (PwC), è il primo esempio di valutazione delle molteplici e diverse realtà del volontariato che operano in Italia.

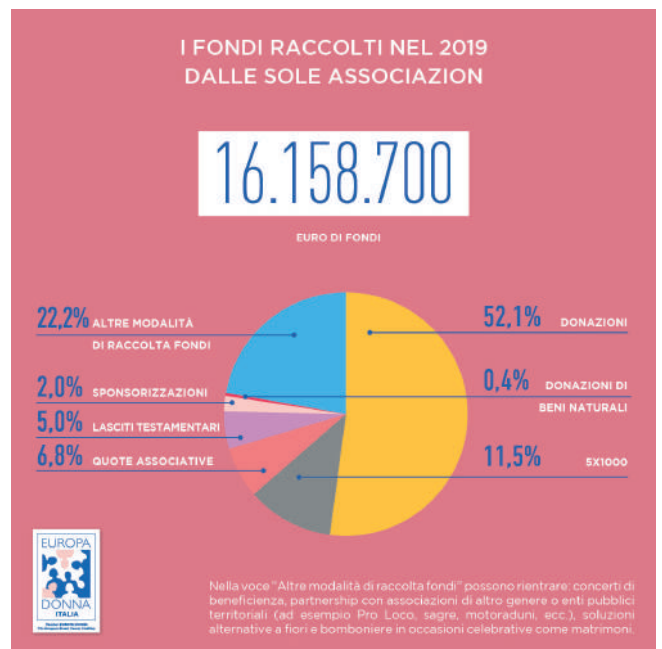
Le informazioni e i dati raccolti riguardano circa il 70% dell'associazionismo italiano operante nell'ambito del tumore al seno, e forniscono quindi una preziosa panoramica sull'impegno del volontariato in senologia.

ROSANNA D'ANTONA

Presidente Europa Donna Italia :

"Il riconoscimento del valore che produciamo nell'ambito della sensibilizzazione, prevenzione e cura del tumore al seno, è un impegno che dobbiamo a noi stesse e a tutti i nostri interlocutori affinché i nostri interventi divengano ancora più incisivi e utili e perché possiamo, anche noi, contribuire ad evidenziare fattivamente il ruolo cruciale che il Terzo Settore riveste nell'evoluzione sostenibile del nostro Paese.

Per questo abbiamo deciso di analizzare in modo professionale il frutto del nostro impegno. Il lavoro di analisi ha visto coinvolte le associazioni della nostra rete, protagoniste assolute sul territorio, grazie alle quali possiamo mantenere vivo il dialogo con tutti i nostri stakeholder, istituzioni nazionali e regionali, direzioni sanitarie, medici e - soprattutto - donne, pazienti e non pazienti."



UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Riconoscimento “U.V.
al Laudato Medico”

Quarta edizione

*“Per curare qualcuno
bisogna sapere chi è,
che cosa pensa,
che progetti ha,
per cosa gioisce e
per cosa soffre”*

PROF. UMBERTO VERONESI

Nel 2020 è giunto alla sua quarta edizione il Riconoscimento dedicato ai medici dei Centri di Senologia Multidisciplinari che ogni giorno mettono in pratica l'approccio del Professor Umberto Veronesi, che ha sostenuto negli anni, concretamente, un percorso di umanizzazione della cura.

La partecipazione

Nonostante l'epidemia da Covid-19 abbia comportato un ridotto accesso delle pazienti alle strutture, la quarta edizione del Riconoscimento ha raccolto 5.013 segnalazioni, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente. Un dato che conferma quanto l'iniziativa riscuota consenso e apprezzamento, per un bisogno fortemente sentito dalle donne, quello di una relazione umana con il proprio medico.

Per la prima volta, nell'edizione 2020 del Riconoscimento, i coordinatori di 83 Breast Unit (su 189 totali, quindi quasi il 44% di tutte le Breast Unit italiane) hanno aderito alla promozione dell'iniziativa presso le pazienti della propria struttura.



I “Laudati Medici” 2020

Questi i nomi e le strutture di appartenenza dei quattro specialisti che, per ciascuna delle categorie considerate, hanno ricevuto il maggior numero di segnalazioni.

RADIOLOGIA - DANIELE LA FORGIA

IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, Bari

CHIRURGIA - VALENTINA TERRITO

Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele di Gela (ASP Caltanissetta)

ONCOLOGIA - STEFANIA GUARINO

ASUR Marche Area Vasta 1 Presidio Ospedaliero di Urbino

RADIOTERAPIA - ALESSANDRA HUSCHER

Fondazione Poliambulanza Brescia

La cerimonia

Causa l'emergenza sanitaria, la cerimonia di assegnazione, come da tradizione moderata dalla giornalista Nicoletta Carbone e commentata da Paolo Veronesi e Rosanna D'Antona, si è svolta in diretta streaming. L'assegnazione di ciascun riconoscimento è stata accompagnata da un brano musicale del compositore Giacomo Puccini, eseguito da un musicista solista.

Alla fine della cerimonia i quattro musicisti, artisti del Festival di Puccini diretti dal Maestro Alberto Veronesi, hanno eseguito insieme un brano per quartetto d'archi, per sottolineare come anche nelle Breast Unit, così come nella musica, l'armonia si compone quando i diversi specialisti affrontano insieme il caso della singola paziente con un approccio multidisciplinare.

TUMORE AL SENO METASTATICO

Istituita anche in Italia una giornata dedicata: il 13 ottobre

Dal 2021, il 13 ottobre non sarà più un giorno qualsiasi nel calendario:

una Direttiva del Presidente del Consiglio, pubblicata in novembre 2020, ha finalmente istituito in questa data la **Giornata nazionale di sensibilizzazione sul Tumore al Seno Metastatico**, obiettivo storico, a coronamento di anni di impegno, che ha visto Europa Donna Italia a fianco delle pazienti e delle associazioni, in prima linea in progetti di sensibilizzazione e advocacy.

L'evento è stato supportato da due importanti iniziative: una social challenge e una maratona live.



La social challenge

Dal 13 settembre, una raccolta di firme virtuali a sostegno della richiesta della Giornata Nazionale abbinata a una social challenge che ha visto l'adesione di pazienti, familiari, medici, società scientifiche, associazioni, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo.

Il 13 ottobre, una delegazione di Europa Donna Italia ha consegnato a Roma, alla Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, le quasi 10.000 cartoline firmate.

LE SOCIETÀ SCIENTIFICHE CHE HANNO PARTECIPATO ALLA SOCIAL CHALLENGE

Si ringraziano: ANISC, nella persona del presidente Mario Taffurelli; AIOM e il suo presidente Giordano Berretta; Icro Meattini, Coordinatore del Gruppo di studio AIRO sul tumore della mammella; Stefano Pacifici, presidente AITERS; la SIAPEC, nella persona della presidente Anna Sapino; il gruppo della senologia della SIRM, nella persona di Stefania Montemezzi; Corrado Tinterri, coordinatore del Comitato tecnico scientifico di Europa Donna Italia.





A sinistra: Rosanna D'Antona riceve la cartolina firmata dall'onorevole Gianni Letta. A destra: alla Presidente Casellati sono state consegnate le cartoline firmate dai cittadini che hanno aderito all'iniziativa e lei stessa ha firmato la 9221esima cartolina.

Le istituzioni al nostro fianco

Europa Donna Italia è stata invitata a intervenire alla conferenza stampa indetta il 13 ottobre dalla presidente della Commissione Affari Sociali, Maria Lucia Loreface presso la Camera dei Deputati, in occasione della Giornata.

Alla presenza del Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico, nella serata del 13 ottobre Palazzo Montecitorio si è illuminato di viola, quale segno tangibile di rispetto delle Istituzioni nei confronti delle donne con tumore al seno metastatico.



Da sinistra: Marialucia Loreface, Presidente della XII Commissione Affari Sociali - Marina La Norcia presidente di Noi Ci siamo - Maria Edera Spadoni, Vicepresidente della Camera dei Deputati - Doriana Sarli, membro della XII Commissione Affari Sociali - Rosanna D'Antona, Presidente di Europa Donna Italia.

La maratona lunga un giorno

Una maratona online di oltre sei ore, condotta dalla giornalista e consigliera di Europa Donna Italia Cinzia Sasso e trasmessa il 13 ottobre in diretta su Facebook, nella quale si sono alternate testimonianze, approfondimenti scientifici, ma anche contributi artistici e sketch comici per celebrare la Giornata e approfondire ognuna delle sette principali richieste delle donne con tumore al seno metastatico contenute nel Manifesto.



I PROTAGONISTI E I SUPPORTER DELLA MARATONA LIVE

Si ringraziano:

Anna Allegretti, Carmela Amato, Maria Anedda, Patrizia Bagnolini, Stefano Bellani, Maria Luisa Bigai, Billy Bolla, Violante Guidotti Bentivoglio, Antonella Bottazzi, Loredana Caputo, Pierfranco Conte, Paola Cornero, Lella Costa, Giuseppe Curigliano, Michelino De Laurentiis, Damiana De Luca, Lucia Del Mastro, Antonella Di Lorenzo, Donatella Diamanti, Anna Donegà, Alessandra Faiella, Emanuela Fanelli, Nini Ferrari, Paola Gabanelli, Nicoletta Gandolfo, Silvana Gandolfo, Gaetano Gennai, Riccardo Goretti, Margarita Gjeloshi, Emanuela Grimalda, Sabrina Impacciatore, Marina La Norcia, Annamaria Liguori, Alessandra Locascio, Lorenzo Menghini, Tiziana Moriconi, Paola Mosconi, Pinuccia Musumeci, Alessandra Nardini, Gabriella Orlando, Ferzan Otzpetek, Valentina Panico, Rita Pelusio, Stefania Petyx, Paola Pignocchi, Grazia Pignolo, Patrizia Popoli, Roberta Romani, Irene Romeo, Sonia Santicchia, Cinzia Sasso, Anna Saverese, Marina Senesi, Alessandro Sinibaldi, Alberto Stanzione, Emanuela Tavella, Corrado Tinterri, Valeria Tognotti, Rossella Tramontano, Sonia Viale, Claudio Zamagni, Lorenza Zaroni, Cristiana Zavatta e tutte le associazioni di Europa Donna Italia.



La sera del 13 ottobre Palazzo Montecitorio è stato illuminato di viola alla presenza del Presidente Fico.

PREVENZIONE NEI POSTI DI LAVORO

Nonostante la pandemia, anche nel 2020 Europa Donna Italia ha proseguito il proprio programma di sensibilizzazione e informazione sulla prevenzione del tumore al seno per le aziende attente alla tutela della salute dei propri collaboratori.

IBM e Pierre Fabre hanno scelto il programma di Europa Donna Italia per trasmettere ai dipendenti l'importanza dei corretti stili di vita e dell'anticipazione diagnostica, tramite seminari virtuali realizzati con il contributo dei medici specialisti del territorio.



SEMINARIO VIRTUALE CONDOTTO PRESSO IBM ITALIA

ALESSANDRA SANTACROCE, Direttore delle relazioni istituzionali, IBM Italia

“Le costrizioni a cui ci ha obbligato la pandemia hanno fatto nascere la necessità di ristabilire una relazione tra l'azienda e le persone che ci lavorano. Per questo nel 2020 abbiamo organizzato diverse iniziative di attenzione e di accompagnamento per i nostri collaboratori e quella realizzata con Europa Donna Italia e i suoi esperti è stata estremamente interessante e ha avuto un riscontro molto positivo.

Diverse centinaia di dipendenti si sono collegate, con una partecipazione omogenea tra uomini e donne. Dalla nostra survey per rilevare il gradimento è risultato che il 94% delle persone che hanno seguito il seminario ha espresso un giudizio molto positivo sull'iniziativa, il 90% ha giudicato chiari e adeguati i contenuti espressi e ha apprezzato l'efficacia dei relatori, il 46% ha manifestato la volontà di approfondire il tema della prevenzione, il 37% si aspetta che le informazioni su questo tema arrivino anche da parte delle aziende.

Quest'ultimo dato è significativo perché l'azienda in effetti può rappresentare un importante canale di primo accesso alle informazioni, e quindi può svolgere un ruolo sinergico nella diffusione di messaggi importanti per la salute delle persone.”

SEMINARIO VIRTUALE CONDOTTO PRESSO PIERRE FABRE PHARMA

FRANCESCA CAPRARI, Direttore Access and Governmental Affairs, Pierre Fabre Pharma

“Sebbene la nostra azienda sia impegnata da anni nell'area dei farmaci contro il tumore al seno, a ottobre 2020 ci siamo resi conto che c'era ancora molto da fare per sensibilizzare i dipendenti su questo tema così importante e così abbiamo voluto fare un esperimento a quattro mani con Europa Donna Italia.

Abbiamo realizzato una vera e propria campagna di comunicazione e costruito tre incontri, uno con la nostra direzione medica e altri due con esperti portati da Europa Donna Italia, rispettivamente sulla diagnosi precoce e sugli stili di vita. Più della metà dei dipendenti ha seguito ciascuno dei tre eventi e anche noi abbiamo ottenuto dei punteggi altissimi, da parte dei partecipanti, sull'interesse e la chiarezza dei contenuti ma anche sul recepimento di messaggi chiave, insieme a una lunga lista di argomenti da approfondire.

Tutto questo è stato per noi un chiaro invito a proseguire nel percorso e così abbiamo costruito due pamphlet, uno con le domande e le risposte che sono state scambiate in quei tre incontri e un altro con tutti i consigli pratici forniti dalle due esperte intervenute. Inoltre, per Natale abbiamo distribuito un piccolo ricettario realizzato sulla base dei suggerimenti della nutrizionista intervenuta al seminario.”

COMUNICAZIONE WEB & SOCIAL

60 risposte in 60 secondi

Lo sappiamo bene: non appena il colloquio con lo specialista si è concluso, nella testa delle donne si fanno largo i dubbi sul tumore al seno. Ecco perché le domande più frequenti hanno ispirato la nascita di un format snello e accessibile, composto da brevi pillole video.

60 esperti si sono resi disponibili a rispondere in 60 secondi, in modo chiaro ed esauriente, alle 60 domande più frequenti poste dalle donne con tumore al seno.

Nel 2020 il palinsesto si è arricchito di 20 nuovi video: dall'agobiopsia alla densità del seno. 20 specialisti di riconosciuto valore hanno risposto ad altrettante domande segnalate dalla rete delle associazioni di Europa Donna Italia: oncologi e chirurghi, radioterapisti e radiologi ma anche dietologi e medici dello sport, psicologi e assistenti sociali.

60 RISPOSTE IN 60 SECONDI

HOME / BIBLIOTECA INTERATTIVA / 60 RISPOSTE IN 60 SECONDI

60 RISPOSTE
IN 60"

ABBIAMO VOLUTO AVVICINARE GLI SPECIALISTI ALLE PAZIENTI PERCHÉ SAPPIAMO CHE, FINITO IL COLLOQUIO, RIMANGONO SEMPRE DEI DUBBI IN SOSPESO. ABBIAMO OTTENUTO LA LORO DISPONIBILITÀ A RISPONDERE IN 60", IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, ALLE PRIME 60 DOMANDE CHE CI AVETE RIVOLTO

TUTTI | ALIMENTAZIONE | CHIRURGIA | DIRITTI | EFFETTI COLLATERALI | ESAMI | PREVENZIONE | PSICOLOGIA | TERAPIE



Gli esperti a portata di social

A partire da maggio la pagina Facebook di Europa Donna Italia ha ospitato 12 esperti per approfondire temi di attualità della senologia e rispondere in diretta alle domande delle donne



- 8**
maggio

Cosa cambia per il paziente oncologico?
SAVERIO CINIERI, presidente eletto AIOM
- 11**
maggio

Terapie oncologiche, quali possono essere svolte a domicilio?
PIERFRANCO CONTE, direttore UOC Oncologia Medica 2, IOV Padova
- 26**
maggio

L'attività delle Breast Unit
CORRADO TINTERRI, direttore clinico Breast Unit, Istituto Humanitas Rozzano (MI)
- 10**
giugno

Screening mammografico, l'imperativo è ripartire
LIVIA GIORDANO, Centro di riferimento per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica in Piemonte
- 29**
giugno

I follow up tra rinvii e telemedicina
MANUELA RONCELLA, direttrice UO di senologia AOU Pisana, coordinatrice Rete Senologica Toscana
- 27**
luglio

La chirurgia senologica tra passato, presente e futuro
MARIO TAFFURELLI, presidente ANISC
- 8**
settembre

Lavorare non è solo un dovere ma anche un diritto
ELISABETTA IANNELLI, vicepresidente AIMAC
- 21**
settembre

Immunoterapia e tumore al seno: quali prospettive?
MICHELINO DE LAURENTIIS, direttore UOC di oncologia medica senologica, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Napoli
- 29**
settembre

L'importanza del lavoro durante e dopo il tumore
MASSIMO MIGLIORETTI, professore di psicologia del lavoro, Università Milano-Bicocca
- 10**
ottobre

L'ascesa delle terapie neoadiuvanti
ROSSANA BERARDI, coordinatrice Breast Unit AOU Ospedali Riuniti di Ancona
- 16**
novembre

Donne ad alto rischio
VIVIANA GALIMBERTI, direttrice divisione di senologia, IEO Milano
- 14**
dicembre

Tumore al seno e genomica
ANNA SAPINO, presidente SIAPEC

LA NUOVA SQUADRA DI EUROPA DONNA ITALIA

Presidente Rosanna D'Antona

Il 23 giugno 2020, nel decimo anno dell'attuale Presidenza, il Consiglio Direttivo, appena eletto dall'Assemblea dei Soci, ha riconfermato Rosanna D'Antona alla guida di Europa Donna Italia.

La Presidente ha espresso soddisfazione per il sostegno ottenuto dal Consiglio al percorso tracciato negli anni trascorsi e alle strategie messe in atto per raggiungere gli obiettivi del prossimo triennio. Obiettivi basati su un'alleanza ancora più solida con gli interlocutori abituali del Movimento, in particolare con le Associazioni del territorio, la Comunità scientifica e le Istituzioni.



UNA STORIA DI CONDIVISIONE NEL MOMENTO IN CUI LA PAURA RISCHIA DI PRENDERE IL SOPRAVVENTO.

Il libro, uscito in ottobre, è il racconto dell'esperienza di Rosanna D'Antona a partire dalla scoperta del tumore al seno a quarantotto anni, all'apice della carriera: l'annuncio, lo smarrimento, la caduta di tutte le certezze.

E l'incontro con un uomo speciale: il professor Umberto Veronesi che le salverà la vita ma gliela cambierà. La riconoscenza, oltre alla vicinanza intellettuale con lui, l'ha convinta a farsi coinvolgere in molte delle campagne civili che in quegli anni il Professore intraprende fino ad arrivare alla presidenza di Europa Donna Italia.

Alcune aziende sponsor di Europa Donna Italia hanno acquistato numerose copie del libro da inviare alle nostre Associazioni come mezzo per la loro raccolta fondi per sovvenzionare i propri progetti locali.

Consiglio direttivo

Una squadra di professionisti attivi nel volontariato - **di cui 8 tra pazienti ed ex pazienti e 3 medici** - provenienti da Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Calabria, alla guida di Europa Donna Italia nel triennio 2020-2022.

ANTONELLA BOTTAZZI

Ex paziente, impiegata in una società di servizi, ha partecipato alla costituzione della rete delle squadre Italiane Breast Cancer Survivors di Dragon Boat. Il suo impegno in EDI si rivolge in particolare alla tutela dei diritti delle pazienti lavoratrici e alla riabilitazione psicofisica.

FRANCO CAMPAGNA

Chirurgo plastico, ha svolto la sua attività presso la Breast Unit del Policlinico di Milano, dove ha fondato un'associazione a supporto delle pazienti. Deleghe alla comunicazione scientifica e la formazione delle associazioni.

GIOVANNA MAGGIONI

Lunga carriera in comunicazione e media (Corriere della Sera, UPA, Pubblicità Progresso). Delega al fund raising.

DELIANA MISALE

Ex paziente, dopo un passato lavorativo nelle relazioni pubbliche, oggi coordinatrice del gruppo La Rinascita/LILT di Imperia e della delegazione Europa Donna-Liguria. Delega alla presenza dell'Associazione nella Breast Unit e nei tavoli istituzionali.

PAOLA MOSCONI

Responsabile del Laboratorio di ricerca per il coinvolgimento dei cittadini in sanità all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano. Socia fondatrice di Europa Donna Italia. Delegata italiana nel Board di Europa Donna Europa.

CARLO NALDONI

Oncologo ed esperto di organizzazione sanitaria, ha una lunga esperienza nel coordinamento dei programmi di screening oncologici, membro del comitato di coordinamento del Gruppo Italiano Screening Mammografico. Delega ai progetti di informazione sulla diagnosi precoce e lo screening.

LOREDANA PAU

Ex paziente, con alle spalle un lavoro da imprenditrice, si dedica da anni al volontariato, partecipando alla fondazione dell'associazione Cuore di donna. Vicepresidente con delega alla rete delle Associazioni.

PAOLA PIGNOCCHI

Paziente metastatica, già impiegata nel campo assicurativo e immobiliare, oggi in Terni x Terni Donna. È referente della delegazione Europa Donna-Umbria. Delega ai progetti dedicati a migliorare la qualità di vita delle donne con tumore al seno metastatico e alla conciliazione tumore e lavoro.

LAURA PINNAVAIA

Ex paziente con mutazione genetica, bilingue e docente universitaria di lingua inglese, si avvicina al volontariato frequentando l'associazione CAOS di Varese che la introduce a Europa Donna Italia. Delega alla comunicazione e alla consulenza al paziente.

MARIUCCIA RENNE

Chirurgo senologo presso l'Azienda Ospedaliera Mater Domini di Catanzaro. Delega: in contrasto alla migrazione sanitaria, per ora presso le Istituzioni la causa delle Breast Unit al Sud.

CINZIA SASSO

Ex paziente, giornalista e scrittrice, firma di La Repubblica, si è occupata di cronaca giudiziaria, di cambiamenti nella società e di lavoro e, più di recente, delle donne come nuove protagoniste dell'economia. Delega ai progetti di comunicazione e sensibilizzazione sulla prevenzione in azienda.

EMANUELA TAVELLA

Ex paziente con tumore al seno triplo negativo, consulente nel settore dei servizi all'impiego, è da anni impegnata nelle associazioni Non più Sola di Pontedera e Toscana Donna. Delega a tumore e lavoro e tumore al seno metastatico.

Comitato tecnico-scientifico

Nel 2020 si è insediato anche il nuovo Comitato tecnico-scientifico che accompagnerà Europa Donna Italia per un triennio sotto la guida di Corrado Tinterri, confermato coordinatore per il terzo mandato.

Il nuovo CTS si compone di **22 specialisti** - 12 donne e 10 uomini - provenienti da regioni di Nord, Centro e Sud Italia, 13 dei quali hanno già svolto uno o più mandati all'interno del Comitato. Sono 13 anche le **discipline rappresentate**: chirurgia senologica, chirurgia plastica ricostruttiva, oncologia, anatomia patologica, radiologia senologica, radioterapia, tecnico di radiologia senologica, infermiera-case manager, psico-oncologia, genetica, ginecologia, riabilitazione, epidemiologia. Ben 9 tra le **strutture di appartenenza** degli specialisti, sono IRCCS - Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico - e 5 le Breast Unit dotate di certificazione europea EUSOMA.



L'ALLEANZA CON LA COMUNITA' SCIENTIFICA

"Fu molto importante per me condividere con Rosanna l'intento di dare a Europa Donna Italia un ruolo centrale di pressione sulle scelte politiche in tema di programmazione sanitaria sul tumore al seno. (...) Avere al nostro fianco Europa Donna Italia con le Associazioni e poterle rappresentare fu la chiave di volta per poter superare il labirinto paludoso delle amministrazioni di turno e ottenere un decreto-legge sui Centri di Senologia."

Stralci dalla presentazione del Prof. **CORRADO TINTERRI** delle attività svolte con il CTS

"L'alleanza tra Europa Donna Italia e Senonetwork per lo sviluppo delle BU in Italia dal 2014 in poi, è un buon esempio di cosa si può fare quando si lavora insieme. Le esigenze del rispetto di un rigoroso protocollo, sempre più personalizzato, che concili le più recenti conoscenze scientifiche con i problemi organizzativi, quali si realizzano in un Centro di Senologia, non possono prescindere dal vivere insieme ogni momento del percorso con partecipazione e vicinanza."

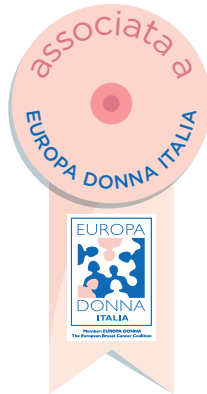
LUIGI CATALIOTTI, Presidente Senonetwork



LE SOCIETÀ E ALTRE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE CON CUI COLLABORIAMO:



Rete delle associazioni



Nel corso del 2020 ventidue nuove associazioni hanno aderito alla rete di Europa Donna Italia, che in totale oggi comprende **165 associazioni in 19 regioni**. Per loro si sono creati occasioni e strumenti di condivisione, formazione e visibilità.

Incontri virtuali regionali

Il primo semestre è stato dedicato a rafforzare l'alleanza con le associazioni tramite incontri virtuali, dedicati all'ascolto dei loro bisogni e delle sfide che si trovano ad affrontare sul territorio e alla condivisione degli obiettivi e delle priorità su cui lavorare insieme. Sono stati realizzati **14 incontri regionali** per le associazioni di **18 regioni** che hanno coinvolto in totale **252 partecipanti**.

Visibilità e Comunicazione

La coesione partecipativa delle associazioni è stata rafforzata tramite la distribuzione di segni distintivi di appartenenza alla rete e l'offerta di nuovi spazi di condivisione sui canali di comunicazione di Europa Donna Italia.

Formazione

Nel 2020 il percorso formativo per le associazioni è iniziato in febbraio con la seconda edizione del **Corso di Alta Formazione sul management del terzo settore impegnato in senologia**.

Realizzato in partenariato con l'Università Cattolica, è proseguito con i seminari del ciclo Academy: in giugno due webinar dedicati alla genomica nella personalizzazione della diagnosi e, in luglio, un webinar sui progressi terapeutici nel tumore metastatico. La conciliazione tra tumore e lavoro è stata oggetto di tre incontri formativi virtuali tra settembre e dicembre.

Si ringraziano i docenti:

ALESSIA D'ACUNTI Psicologa psicoterapeuta, responsabile dell'helpline di AIMAC

LUCIA DEL MASTRO Coordinatrice della Breast Unit del Policlinico San Martino-IRCCS di Genova

MASSIMO MIGLIORETTI Docente di Psicologia del Lavoro all'Università Milano-Bicocca

ANNA SAPINO Direttore scientifico della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia - IRCCS di Candiolo (TO)

GESSICA ELISA ZAPPALÀ Avvocato giuslavorista presso lo Studio Legale Fava & Associati di Milano

totale seminari 6

ore d'aula 12

numero partecipanti totale 469

Si ringraziano:

Amgen
Avon
Bayer
Celgene-Bristol Myers Squibb Company
ESO
Fondazione Deutsche Bank
Fondazione Girol dini
Fondazione MSD
Genomic Health
IBM
Ipsen
Italcert
Lilly
Lilt
Mylan
Myriad
Novartis Pharma
Perlana
Pfizer
Pierre Fabre
Roche
Sysmex

per aver reso possibile il lavoro di quest'anno.



Staff



ROSANNA D'ANTONA
Presidente
rosanna.dantona@europadonna.it



RITA BONZIO
Responsabile Fundraising
rita.bonzio@europadonna.it



LOREDANA PAU
Vicepresidente e
Coordinamento associazioni
loredana.pau@europadonna.it



ELISABETTA SESTINI
Segreteria scientifica
elisabetta.sestini@europadonna.it



LOREDANA CASTELLINI
Segreteria generale
loredana.castellini@europadonna.it



ELISA TRAVAGLIO
Coordinamento generale
elisa.travaglio@europadonna.it



SANDRA DEGL'INNOCENTI
Direzione amministrativa
s.deglinnocenti@tovoass.it



DAVIDE MICHIELIN
Caporedattore
davide.michielin@europadonna.it



ALESSANDRA DE SANTIS
Junior account
alessandra.desantis@europadonna.it



MARIA GALANTE
Responsabile web
maria.galante@europadonna.it



DANIELA AGOSTINONE
Junior account
daniela.agostinone@europadonna.it

LORENZO SUARDI
revisore

STEFANO SAVARESE
fiscalista

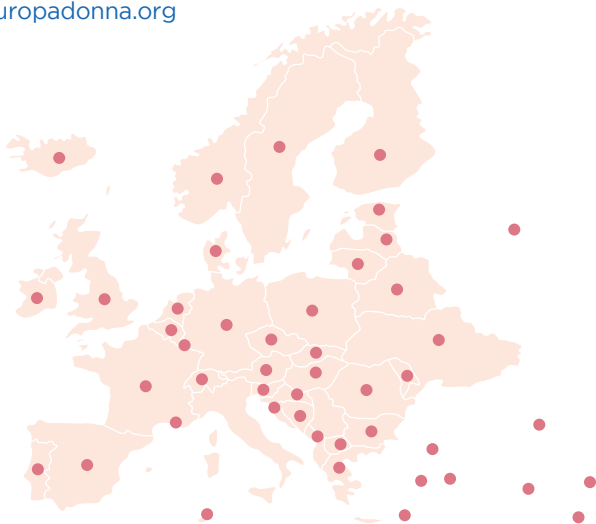


La Coalizione europea

Europa Donna - The European Breast Cancer Coalition - è a sua volta una rete di associazioni nazionali, presente in **47 Paesi dell'Europa allargata**.

Tra le principali attività realizzate nel 2020, un'indagine sullo stato dell'arte della senologia in Europa e un report delle iniziative a supporto delle associazioni e delle pazienti durante i mesi della pandemia.

www.europadonna.org



EUROPA DONNA ITALIA

L'indagine, condotta tra giugno e agosto, ha esaminato lo stato dell'arte dei servizi di senologia in Europa dal punto di vista delle associazioni di 34 paesi. L'85% delle referenti ha segnalato progressi nella legislazione sanitaria del proprio paese negli ultimi dieci anni. Tra i dati positivi, il 74% dei paesi considerati possiede un programma di screening conforme alle linee guida europee e, nel 94% dei paesi, la presa in carico della paziente avviene entro un tempo ragionevole dalla diagnosi.

D'altro canto, restano preoccupanti i dati secondo cui le Breast Unit sono presenti solo nel 55% dei Paesi e ancora oggi il 35% delle donne europee che convivono con un tumore al seno metastatico non hanno accesso a questi centri specializzati.

Tramite tavole rotonde e incontri virtuali, Europa Donna ha costantemente aggiornato le rappresentanti delle sedi nazionali su come affrontare i problemi correlati alla pandemia, incoraggiandole a seguire le linee guida e le raccomandazioni della comunità scientifica. I principali problemi segnalati dalle partecipanti riguardavano: la sospensione dei programmi di screening, degli interventi di chirurgia plastica ricostruttiva e il divieto a caregiver e familiari di accedere agli ospedali.

Per contrastare l'isolamento e l'ansia di tante pazienti, le volontarie di tutte le sedi nazionali della Coalizione hanno intensificato le attività di supporto sia da remoto - contatti telefonici, incontri e iniziative via web - sia in presenza - trasporto ai centri di cura, consegna a domicilio di alimenti e medicinali.

Bilancio d'esercizio 2020

Il nostro bilancio d'esercizio è stato preparato da un revisore indipendente ed è pubblicato sul nostro sito web europadonna.it

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2020

ATTIVITÀ

Attività correnti **388.442,60 euro**

Crediti per sponsorizzazioni 170.912,00 euro
Cassa e banca 192.551,21 euro
Altri crediti 7.401,83 euro

Macchine ufficio 9.586,02 euro
Mobili ufficio 7.991,54 euro

TOTALE ATTIVITÀ 388.442,60 euro

PASSIVITÀ

Fondo patrimoniale **47.884,04 euro**

Utili anni precedenti 71.883,48 euro
Perdita dell'anno - 23.999,44 euro

Fondo di garanzia a favore dei terzi **30.000,00 euro** Creditori 310.558,56 euro

Importi pagabili entro 1 anno 260.388,71 euro
Ratei e risconti passivi 19.271,50 euro
Fondo TFR 23.495,69 euro

TOTALE PASSIVITÀ 388.442,60 euro

Rendiconto Ricavi & Spese 2020

RICAVI

Volume delle entrate **575.708,22 euro**

Quote associative 15.696,04 euro
Donazioni e sponsorizzazioni 552.254,09 euro
Contributo 5% 7.758,09 euro

Altre entrate **3.122,57 euro**

TOTALE RICAVI 578.830,79 euro

SPESE

Servizi & Spese d'ufficio **206.487,32 euro**

Spese generali e amministrative 166.964,11 euro
Affitto locali ufficio 30.930,41 euro
Spese per assicurazione e gestione del personale 8.592,80 euro

Compensi per stage e dipendenti e costi contributivi **216.915,70 euro**

Spese direttamente afferenti l'attività **179.193,85 euro**

Rimborso spese agli associati
Spese per trasferte sostenute per le attività sociali 2.541,13 euro
Spese direttamente afferenti alle sponsorizzazioni 176.652,72 euro
Oneri deducibili utilità sociale - euro

Costi finanziari (spese bancarie e interessi) **233,36 euro**

IRAP/IRES - euro

Utile/Perdita del periodo (trasferito a/dalle riserve) **23.999,44 euro**

TOTALE A PAREGGIO 578.830,79 euro



**Dona con bonifico - IBAN: IT32 J030 6909 6061 0000 0013 702
o direttamente sul sito europadonna.it con carta di credito o Paypal**

**Sostieni con il tuo 5x1000 il Movimento che tutela i diritti alla
prevenzione e alla cura del tumore al seno - CF 97560520153**

Con il tuo 5x1000 Europa Donna ITALIA promuove i centri di senologia specializzati nella cura e prevenzione del tumore al seno e si batte per garantire una qualità di diagnosi e cura in linea con gli standard europei e accessibile a tutte le donne italiane.